

DAVID RIONDINO RACCONTA CAVOUR PER FESTIVALSTORIA

Quella canaglia di Stalin

SALUZZO - Ma Stalin fu davvero così "canaglia" come la storia racconta? Il leader dell'Unione sovietica è uno dei protagonisti degli incontri di FestivalStoria che si terranno a Saluzzo il prossimo fine settimana, nella cornice della Castiglia. La tesi che vorrebbe Stalin "vittima" di una "leggenda nera" costruita dai suoi successori alla guida dell'Urss per scaricare su di lui la responsabilità del fallimento del comunismo, è sostenuta da Domenico Losurdo che la espone nel libro "Stalin, storia e critica di una leggenda nera": l'autore ne parlerà a Saluzzo sabato 16 ottobre alle 18 con Silvio Pons e Gian Mario Bravo. Sarà colpa della crisi e dell'"austerità" che essa impo-

ne, specie nel campo della cultura, ma l'edizione 2010 della kermesse ideata da Angelo D'Orsi è, per Saluzzo, particolarmente striminzita: pochi incontri ed ospiti illustri col contagocce. Ma i personaggi che passeranno sotto la lente degli storici sono di tutto rispetto: oltre al già citato "baffone", sabato 16 sfileranno Caterina de' Medici (alle 10), Barbarossa, "All'origine dei miti della Lega nord" (alle 16) e l'"eroe dei due mondi" Giuseppe Garibaldi raccontato dalla terza moglie Francesca attraverso uno spettacolo teatrale (alle 21). Domenica 17 toccherà agli "eretici rivoluzionari" Dolcino e Margherita (alle 10), "Cavour, mon amour" (alle 11) con David Riondino; il pellegrino, "eroe senza tempo" (alle 16,15 con l'autore locale Nilo Marocchino);

guardie e ladri ai tempi dell'Unità d'Italia e della lotta al brigantaggio (alle 17,15). In chiusura musiche e lettere di Mozart (alle 18,30, a cura dell'associazione saluzzese Primiera cinema teatro). La due giorni di incontri sarà preceduta nella mattinata di venerdì 15 ottobre, alle 10, alla Multisala Italia di piazza Cavour, dall'appuntamento con il "processo al libro", a cura degli allievi dell'Istituto linguistico e sociopedagogico "Soleri" di Saluzzo; imputato Gigi Di Fiore, autore di "Controstoria dell'Unità d'Italia. Fatti e misfatti del Risorgimento", presidente del tribunale Paolo Granzotto. Gli incontri di FestivalStoria si tengono, oltre che a Saluzzo, a Savigliano, a Torino e da quest'anno anche a Monforte d'Alba.

s. a.

EVENTO ▶

Sabato 9 e domenica 10 sfileranno in centro

Artiglieri in marcia
Raduno Gruppo Aosta

SALUZZO - Artiglieri da Montagna in raduno, sabato 9 e domenica 10 ottobre a Saluzzo. Il 16° ritrovo degli artiglieri del "Gruppo Aosta" che hanno prestato servizio alla Caserma Mario Musso, come ogni anno, renderà gli onori ai caduti per la patria all'insegna del motto: "Per non dimenticare". Dopo la festa alpina di sabato sera, a partire dalle 21 all'Oratorio don Bosco, con l'esibizione dei cori, la mattina successiva si terrà il cerimoniale presso il Monumento di piazza Vittorio Veneto, di fronte alla stazione ferroviaria, con ammassamento dei partecipanti a partire dalle 9,30. In seguito, la sfilata lungo le vie cittadine, la deposizione della corona ai caduti del Gruppo Aosta, la S. Messa delle 11,40 e infine il pranzo nel cortile grande della "Musso". Per l'appuntamento conviviale è opportuno avvisare telefonando allo 0175/43896; 0175/41305; 011/6966729; 335/459605.



Gli alpini saluzzesi presenti domenica 3 ottobre ad Asti per l'adunata del 1° Raggruppamento (Piemonte e Val d'Aosta, Liguria e Francia).

DA MARTEDÌ 12

Italiano per stranieri

Ore 15, lezione di lingua italiana in via Maghela. Riprende martedì 12 ottobre la scuola di italiano per stranieri promossa dalla Caritas di Saluzzo. Le lezioni sono tenute da quattro insegnanti volontari ogni martedì e giovedì pomeriggio, dalle 15 alle 17. La partecipazione al corso di alfabetizzazione è gratuita e l'invito è rivolto agli adulti che intendono acquisire le prime nozioni di lingua italiana.

GIANI LANGELLOTTI

Nuovo romanzo in arrivo

È prevista a inizio 2011 l'uscita del nuovo romanzo di Gianni Langelotti. "Primo, secondo e terzo atto. Romanzo in tre parti" è il titolo dell'opera prima di Langelotti, già premiato dalla casa editrice Albatros-Il Filo, nella sezione "Terre, nuove voci".



◀ SULLE NOTE DEL VIOLONCELLO DI CAPPA INAUGURATA LA MOSTRA ▶

Artigianato è... lasciare una traccia

Scultori dalla Valle d'Aosta e artisti della ceramica da Castellamonte

SALUZZO - "Art", nome e logo di una rassegna che vuole sempre di più segnare l'unione tra artigianato e arte per "tenere tra le mani la luna e far volare un cielo intero" come recita il catalogo della mostra. «L'artigianato è qualcosa che viene da lontano e abbatte tutte le frontiere, non voglio pensare ad una divisione tra arte, artigianato e antiquariato, discipline che sono sullo stesso piano». Così il sindaco Alemanno ha salutato la 72ª Mostra di Artigianato Artistico e Tipico di Saluzzo, durante la cerimonia di inaugurazione di giovedì 30 settembre alla ex caserma "Musso".



Il taglio del nastro e a destra, l'esibizione di Raphael Pidoux sul violoncello di Cappa

del legno nostrane, sempre alla ricerca di forme nuove e di mercati che valorizzino le loro competenze. «Dobbiamo proporre con una mentalità nuova - ha spiegato Marco Borgnognio, presidente della neo nata associazione cuneese Amici Del Legno - il nostro obiettivo deve essere quello di lasciare una traccia tangibile del nostro tempo». La parola è poi passata al presidente della Fondazione Bertoni Michel Fino, che ha elogiato il lavoro del suo vice Elso Banchemo, come sempre



in programma in serata in San Giovanni, suonando il violoncello attribuito al maestro liutaio Goffredo Cappa. La rassegna rimarrà aperta fino al 10 ottobre, visitabile il giovedì e venerdì dalle 16 alle 20, il sabato dalle 15,30 alle 22,30 e la domenica dalle 10 alle 20.

fabrizio scarpì

Biennale del legno: perchè no?



Trovare il "Genius loci" per continuare a credere nell'artigianato saluzzese. Sabato 2 ottobre la caserma Mario Musso ha fatto da cornice

ad un incontro dibattito nell'ambito della 72ª Mostra di Artigianato Artistico e Tipico. Molto applaudito l'intervento dell'architetto milanese Ugo La Pietra (a sinistra, insieme all'arch. Domenico Lini), che da guru del design, ha dispensato consigli a tutto il comparto artigianale saluzzese. «In un momento storico in cui prevale la globalizzazione - ha spiegato alla platea composta per lo più da artigiani -, in cui il "Made in Italy" è superato, l'unica strada è di trovare una propria identità territoriale». Alla fine del suo accorato intervento arriva anche una proposta nuova per esportare il marchio del mobile nostrano: «Perché non pensare ad una biennale del legno a Saluzzo... potrebbe essere un'idea nuova da portare avanti con il sostegno delle istituzioni».



SCULTORE NEL CEDRO

Il movimento della bacchetta di un direttore d'orchestra riprodotto su un legno di cedro. Pesa circa 20 kg e trasmette una grande ritmicità l'opera dello scultore **Roberto Chiurato**, uno dei componenti della pattuglia di artisti valdostani presenti in mostra. 60 anni, da 35 alle prese con gli attrezzi del mestiere, Chiurato propone altre due sculture custodite all'interno della galleria tematica: un nudo di ragazza vista di spalle a grandezza naturale e un bassorilievo raffigurante un cervo nel bosco.

LEGNO + FILOSOFIA UGUALE OPERE D'ARTE

Quando il legno si sposa con la filosofia nascono sculture che sono opere d'arte. **Giovanni Forniglia**, artigiano di 59 anni ha iniziato nella bottega del padre Domenico a 13 anni. Restauratore con l'hobby della filosofia ha deciso di tradurre in manufatti le riflessioni sul presente e sul passato, mettendo sempre al centro dell'attenzione le tematiche religiose. «Un anno fa, con la crisi economica - spiega - ho ripreso questo mia passione per la scultura». Dalle sue mani hanno così preso vita opere come l'albero della Costituzione europea, o l'Italia tenuta insieme da chiodi e

lacci, per contrastare la volontà di chi vuole dividerla. Emblema del suo "legno che parla" è la miniatura del pensatore: "Sono, quindi penso" dice ai visitatori che si fermano incuriositi ad ammirare le opere.



GOCHI FATTI A MANO

30 anni di legno per manufatti unici che catalizzano l'attenzione di grandi e piccini. Nella prima parte del percorso espositivo si incontra lo stand di Antonella Martina, della Valle Varaita Giocolegno, azienda specializzata nella produzione di giocattoli artigianali, passatempi in legno e arredi per asili. Lo stand assolve anche alla funzione di area giochi per i bimbi: un baby parking in vecchio stile.

I PARRUCCHIERI PROFESSIONISTI DELLA BELLEZZA

E' GRATUITA LA PRENOTAZIONE

IMMAGINE & COLORE

SALUZZO
VIA S. AGOSTINO 15 - TEL. 0175.47281

SERVIZIO DIAGNOSI DEL CUOIO CAPELLUTTO ALL'INTERNO DEL SALONE

SALONE CURATIVO DEL CAPELLO

UNDER 22 -30%

FLORICOLTURA MONVISO

di PATRITO e RITTATORE

Vi ricorda che si ricevono le prenotazioni per la ricorrenza di **OGNISSANTI**

Tel. 0172/716519

PRODUZIONE PROPRIA di CRISANTEMI RECISI e in VASO

Via Saluzzo, 134/A

a SAVIGLIANO

SIAMO APERTI LA DOMENICA MATTINA
INOLTRE, SAREMO SEMPRE APERTI DAL 17 AL 31 OTTOBRE

INAUGURAZIONE
SABATO
9 OTTOBRE

Orario continuato:
dalle ore 09 alle 19.30
Fashion cocktail
dalle ore 17.00

a **Saluzzo**
in Via Torino, 39
tel. 0175 217467



glamour trendy style classic

by

